

26 novembre 2022 9:43

Narcotraffico. Stato d'emergenza in Honduras

di [Redazione](#)

Il giorno dopo l'instaurazione dello stato di emergenza da parte del presidente dell'Honduras, Xiomara Castro, venerdì 25 novembre molti agenti di polizia erano presenti nelle principali città del Paese.

Poiché l'Honduras è afflitto dalla violenza delle bande e dal traffico di droga, la presidente Castro ha deciso di rafforzare la strategia del governo di "recupero immediato dei territori illegali".

Il direttore della polizia Gustavo Sanchez ha detto che almeno 20.000 agenti sarebbero stati mobilitati. Le forze speciali e la polizia sono state numerose venerdì nelle strade di Tegucigalpa, ha osservato un fotografo dell'Agence France-Presse (AFP). Circa 120 quartieri o distretti della capitale e la seconda città del Paese, San Pedro Sula, sono già stati individuati per l'istituzione di "stati di eccezione", ha aggiunto.

Cinquanta conducenti uccisi nel 2022

L'introduzione dello stato di emergenza arriva pochi giorni dopo la manifestazione nella capitale di centinaia di autisti di autobus che chiedono misure per prevenire le estorsioni da parte di bande criminali.

Il capo degli operatori di autobus in Honduras, Jorge Lanza, ha sostenuto la misura dello stato di emergenza, affermando che i conducenti chiedevano misure repressive da molti anni. "Non possiamo più sopportare che i lavoratori vengano uccisi o che vengano costretti a pagare", ha affermato. Ci auguriamo che queste misure funzionino e siano durature.»

Dall'inizio dell'anno sono stati assassinati cinquanta conducenti, ha annunciato Lanza, e duemilacinquecento negli ultimi quindici anni. Lanza ha stimato che le compagnie e gli autisti hanno pagato alle bande una media di quasi 10 milioni di dollari (9,6 milioni di euro) al mese per poter continuare a lavorare. "[Dichiariamo] guerra all'estorsione, proprio come abbiamo dichiarato guerra alla corruzione, all'impunità e al traffico di droga", ha detto giovedì Castro, la prima donna presidente del Paese da gennaio.

Le autorità non hanno specificato cosa comporterebbe lo stato di emergenza, ma di solito tali misure sospendono temporaneamente le normali regole che disciplinano gli arresti e le perquisizioni; a volte vengono applicati anche limiti alla libertà di espressione e di riunione.

L'esempio di El Salvador

Con una popolazione di dieci milioni di abitanti, l'Honduras ha registrato un tasso di omicidi nel primo semestre di 18,47 ogni 100.000 persone e prevede un tasso di omicidi per l'intero anno 2022 di 37 (sebbene in calo dal 2021, con un tasso di 42 omicidi ogni 100.000 abitanti).

L'Honduras è al centro del "triangolo della morte" dell'America Centrale, una regione afflitta da violenza, povertà e corruzione. Le bande criminali, dette "maras", in particolare diffondono il terrore nel piccolo Paese, così come in El Salvador e Guatemala.

Il presidente salvadoregno Nayib Bukele ha chiesto al Congresso di concedergli poteri straordinari dopo che le bande sono state accusate di 62 omicidi il 26 marzo. Questo decreto di emergenza è stato rinnovato poi per ogni mese: sospende alcuni diritti costituzionali e conferisce alla polizia maggiori poteri per arrestare e detenere sospetti.

La misura si è rivelata popolare tra la popolazione e ha portato all'arresto di oltre cinquantaseimila persone per presunti legami tra bande. Ma le organizzazioni non governative hanno registrato diverse migliaia di violazioni dei diritti umani e almeno ottanta morti in custodia degli arrestati durante lo stato di emergenza. Gli attivisti per i diritti umani affermano che i giovani vengono spesso arrestati semplicemente a causa della loro età, del loro aspetto o del fatto che vivono in una baraccopoli dominata da bande.

(Afp e Le Monde del 26/11/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)